

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

DIREZIONE	DIPARTIMENTO - AREA	STRUTTURA	DELEGATO
DA	Dipartimento Amministrativo	Approvvigionamenti	EMANUELA TANZI (DIRIGENZA E COMPARTO)
		Economico Finanziario Controllo di Gestione	
		Gestione Patrimonio Immobiliare	
Legale Giuridico e Affari Generali Trasparenza e Internal Auditing			
Organizzazione dei Presidi Aziendali Organizzazione e Processi			
Risorse Umane Sviluppo Risorse			
		Servizio Prevenzione e Protezione	CARLO MARIA IACOMINO (DIRIGENZA E COMPARTO)
DG	Direzione Generale	Sistemi Informativi Aziendali	CARLO MARIA IACOMINO (DIRIGENZA E COMPARTO)
		Programmazione Strategica	
DS	Staff Direzione Sanitaria	Direzione Medica P.O. Menaggio - Chiavenna - Morbegno	GUIDO BROICH (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
		Direzione Medica P.O. Sondrio - Sondalo	
		Farmacia Farmacia Area Centro Ovest Farmacia Area Est	
		Ingegneria Clinica Tecnologie Innovative	
		Gestione Operativa e Flussi	
		Medicina del Lavoro	
		Medicina Legale	
		Qualità e Risk Management	
		SITRA Area Ospedaliera Area Territoriale	
		DS	
Anestesia e Rianimazione Terapia Intensiva Rianimazione Sondalo Rianimazione Sondrio			
Pronto Soccorso Punto di Primo Intervento Morbegno Accettazione d'Urgenza Sondrio			

DIREZIONE	DIPARTIMENTO - AREA	STRUTTURA	DELEGATO			
DS	Dipartimento Medicina	Cardiologia Cardiologia UTIC Cardiologia Riabilitativa Elettrofisiologia Cardiologia Menaggio - Chiavenna	ANTONELLA PAPALIA (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)			
		Medicina Generale Sondalo Pronto Soccorso Sondalo Ematologia				
		Medicina Generale Sondrio Epatologia Reumatologia				
		Medicina Generale Menaggio - Chiavenna Medicina Chiavenna - Morbegno Pronto Soccorso Chiavenna Pronto Soccorso Menaggio Ematologia Menaggio				
		Nefrologia e Dialisi Centro Attività Limitata CAL				
		Oncologia Medica Oncologia				
		Neurologia Neurofisiologia				
		Endocrinologia				
		Dermatologia				
		Poliambulatorio - Medicina dello Sport e Fisiopatologia				
		Pneumologia Broncopneumologia Pneumologia Riabilitativa Tisiologia e Malattie Infettive				
		DS		Dipartimento Chirurgia	Chirurgia Generale Chiavenna Chirurgia Menaggio	CLAUDIO BONIZZONI (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
					Chirurgia Generale Sondrio Endoscopia Digestiva Attività Chirurgica Bassa Intensità Assistenziale	
Chirurgia Generale Sondalo Chirurgia Endoscopica Digestiva Chirurgia Ricostruttiva dei Tessuti Molli						
Chirurgia Toracica Endoscopia Toracica						
Neurochirurgia Neurotraumatologia Neurochirurgia d'Urgenza						
Chirurgia Vascolare						
Ortopedia e Traumatologia Sondalo Chirurgia della Spalla e Traumatologia Chirurgia Protetica						
Ortopedia e Traumatologia Sondrio Chirurgia Artroscopica Traumatologia d'Urgenza Ortopedia e Traumatologia Chiavenna Ortopedia e Traumatologia Menaggio						
Urologia Laparoscopica						
Chirurgia Generale Senologia						
Odontostomatologia						
Otorinolaringoiatria Chirurgia dell'Orecchio						
Urologia Andrologia						
Oculistica						

DIREZIONE	DIPARTIMENTO - AREA	STRUTTURA	DELEGATO
DS	Dipartimento dei Servizi Clinici	Radiologia Sondrio Radiologia Menaggio - Chiavenna	MASSIMO PILIEGO (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
		Radiologia Sondalo Diagnostica Senologia	
		Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica Tecniche Speciali di Radioterapia	
		Anatomia Patologica	
		Laboratorio Laboratorio Menaggio - Chiavenna Laboratorio Sondalo Microbiologia Ematologia e Citometria	
		Fisica Sanitaria	
		Piattaforme Diagnostiche	
		SIMT	
		Medicina Trasfusionale	
DSS	Dipartimento Attività Territoriali	Area Territoriale Alta Valtellina Consultori Familiari Alta Valle Assistenza Sanitaria Primaria Alta Valle SERT Alta Valle	MASSIMO TARANTOLA (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
		Area Territoriale Media Valtellina Consultorio Familiare Sondrio Assistenza Sanitaria Primaria Sondrio SERT Centro	
		Area Territoriale Medio Alto Lario Assistenza Sanitaria Primaria Menaggio Consultorio Familiare Menaggio	
		Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina SERT Ovest Assistenza Sanitaria Primaria Chiavenna - Morbegno Consultori Familiari Chiavenna - Morbegno	
		Territorio e Dipendenze Innovazione e Promozione della Salute Famiglia	
DSS	Dipartimento Cronicità e Fragilità	Riabilitazione Specialistica - Neuro Riabilitazione e Unità Spinale	FRANCESCO DE FILIPPI (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
		Riabilitazione Specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale Riabilitazione Menaggio Riabilitazione Sondrio	
		Riabilitazione Specialistica - Ortopedia	
		Geriatria Ortogeriatria	
		Cure Palliative	
		Cronicità e Continuità Assistenziale	
DSS	Dipartimento Materno Infantile	Ostetricia e Ginecologia Ecografia Ginecologica Ostetricia Sondalo Ostetricia Chiavenna	ROSELLA PETRALI (DIRIGENZA)
		Pediatria e Neonatologia Patologia Neonatale e Neonatologia	RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
DSS	Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Psichiatria SPDC Sondrio SPDC Menaggio Servizio Psichiatria Territoriale Chiavenna - Morbegno Servizio Psichiatria Territoriale Alta Valle Servizio Psichiatria Territoriale Sondrio Servizio Psichiatria Territoriale Menaggio	MARIO BALLANTINI (DIRIGENZA) RICCARDO BERTOLETTI (COMPARTO)
		Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza	
		Dipendenze	
		Psicologia Clinica	



UOS Servizio Prevenzione e Protezione

**DELEGA DELLE FUNZIONI (art.16 – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
(DIRETTORI DIPARTIMENTO – AREA)**

La sottoscritta _____ C.F. _____
in qualità di Datore di Lavoro dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e Alto Lario, con sede in via Stelvio n.25 Sondrio, al fine di provvedere agli incumbenti posti dalla normativa a carico del Datore di Lavoro, con il presente atto

DELEGA

Il/la Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

ad esercitare e svolgere le funzioni previste all'Art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il nominato delegato, considerata la propria esperienza professionale, dichiara di essere in possesso dei requisiti idonei e di poter esercitare compiti e funzioni attribuite con ogni più ampio potere di organizzazione, gestione e controllo così come richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate.

Il nominato delegato, in ordine alla delega delle funzioni oggetto del presente atto, assume, per lo svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di riferimento, ad eccezione di quelli non espressamente delegabili ai sensi dell'art. 17 lettera a) del sopra citato D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Più in particolare, e specificatamente, ai sensi dell'art. 18 della citata normativa, vengono delegate a _____ le seguenti attività:

- 1) Nell'affidare i compiti ai Lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- 2) Fornire ai Lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e il Medico Competente;
- 3) Prendere le misure appropriate affinché soltanto i Lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 4) Richiedere l'osservanza da parte dei singoli Lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- 5) Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenze e dare istruzioni affinché i Lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro e la zona pericolosa;
- 6) Informare il più presto possibile i Lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- 7) Adempiere agli obblighi di informazione ed addestramento di cui all'art. 36 D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 8) Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai Lavoratori di riprendere la loro attività in situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- 9) Consentire ai Lavoratori di verificare, mediante il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza di protezione della salute;

- 10) Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- 11) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i Lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del Lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;
- 12) Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- 13) Vigilare affinché i Lavoratori per i quali vige l'obbligo di Sorveglianza Sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- 14) Fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:
 - a) la natura dei rischi;
 - b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettiva;
 - c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi.

Le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al modello di organizzazione di cui all'art. 30 c.4) del D.Lgs. 81/08, e comunque sotto la vigilanza del Datore di Lavoro delegante, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto.

La presente delega potrà essere revocata dallo stesso Datore di Lavoro previo congruo avviso di 30 giorni.

In attuazione della delibera n. _____ del _____, per le funzioni sopra delegate al/alla Sig./Sig.ra _____ viene conferita autonomia di spesa da attingere sul fondo comune al conto n. **3B010203** che il Datore di Lavoro delegante terrà sempre alimentato.

Data _____

Il Datore di Lavoro Delegante

per accettazione il Delegato

Spazio riservato alla data certa

Protocollo n. _____ (Si richiede l'apposizione del protocollo aziendale per data certa)



DELEGA DELLE FUNZIONI (art.16 – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

La sottoscritta _____ C.F. _____
 in qualità di Datore di Lavoro dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e Alto Lario, con
 sede in via Stelvio n.25 Sondrio, al fine di provvedere agli incumbenti posti dalla normativa a carico del
 Datore di Lavoro, con il presente atto

DELEGA

Il/la Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

ad esercitare e svolgere le funzioni previste all'Art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il nominato delegato, considerata la propria esperienza professionale, dichiara di essere in possesso dei
 requisiti idonei e di poter esercitare compiti e funzioni attribuite con ogni più ampio potere di organizzazione,
 gestione e controllo così come richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate.

Il nominato delegato, in ordine alla delega delle funzioni oggetto del presente atto, assume, per lo
 svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di
 riferimento, ad eccezione di quelli non espressamente delegabili ai sensi dell'art. 17 lettera a) del sopra citato
 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Più in particolare, e specificatamente, ai sensi dell'art. 18 della citata normativa, vengono delegate a
 _____ le seguenti attività:

1) *(Riportare le funzioni indicate nell'allegato 4 alla presente deliberazione che fanno riferimento
 all'Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente - del D.LGS 81/08)*

Le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al modello di
 organizzazione di cui all'art. 30 c.4) del D.Lgs. 81/08, e comunque sotto la vigilanza del Datore di Lavoro
 delegante, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto.

La presente delega potrà essere revocata dallo stesso Datore di Lavoro previo congruo avviso di 30 giorni.

In attuazione della delibera n. _____ del _____, per le funzioni sopra delegate al/alla
 Sig./Sig.ra _____ viene conferita autonomia di spesa da attingere
 sul fondo comune al conto n. 3B010203 che il Datore di Lavoro delegante terrà sempre alimentato.

Data _____

Il Datore di Lavoro Delegante

per accettazione il Delegato

Spazio riservato alla data certa

Protocollo n. _____ (Si richiede l'apposizione del protocollo aziendale per data certa)

TABELLA ATTRIBUZIONE FUNZIONI DEL DIRIGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA

ARTT.	TESTO	DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE	DIRETTORE U.O.C. GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	DIRETTORE U.O.C. APPROVVIGIONAMENTO	RESPONSABILE U.O.S. MEDICINA DEL LAVORO	RESPONSABILE U.O.S. PREVENZIONE E PROTEZIONE
18, 1/aa)	Comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'art. 8 del D.Lgs.81/08 e smi, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati.	✓				
18, 1/b)	Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.					✓
18, 1/g	Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto.				✓	
18, 1/g bis)	Nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e smi, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro.	✓				
18, 1/o)	Consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'art. 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera p). Il documento è consultato esclusivamente in azienda.					✓
18, 1/p)	Elaborare i documenti di cui all'art. 26 del D.Lgs.81/08 e smi, comma 3-ter, anche su supporto informatico come previsto dall'art. 53 del D.Lgs.81/08 e smi, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnare tempestivamente copia ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Il documento è consultato esclusivamente in Azienda.		✓	✓		

TABELLA ATTRIBUZIONE FUNZIONI DEL DIRIGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA

ARTT.	TESTO	DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE	DIRETTORE U.O.C. GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	DIRETTORE U.O.C. APPROVVIGIONAME NTI	RESPONSABILE U.O.S. MEDICINA DEL LAVORO	RESPONSABILE U.O.S. PREVENZIONE E PROTEZIONE
18,1/r)	Comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'art. 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, i dati e le informazioni relativi agli infortuni che comportino un'assenza dal lavoro superiore a 3 giorni, a fini assicurativi. L'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'art 53 del TU delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al Decreto del Presidente della repubblica 30/0671965, n. 1124.	✓				
18,1/s)	Consultare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nelle ipotesi di cui all'art. 50 del D.Lgs 81/08.					✓
18,1/v	Convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs.81/08 e smi.					✓
18,2	Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a: a) la natura dei rischi; b) l'organizzazione del lavoro; la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; d) i dati di cui al comma 1, lettera r) e quelli relativi alle malattie professionali; e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.		✓			

TABELLA ATTRIBUZIONE FUNZIONI DEL DIRIGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA

ARIT.	TESTO	DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE	DIRETTORE U.O.C. GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	DIRETTORE U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI	RESPONSABILE U.O.S. MEDICINA DEL LAVORO	RESPONSABILE U.O.S. PREVENZIONE E PROTEZIONE
18, 2	Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a: a) la natura dei rischi; b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; c) la situazione degli impianti e dei processi produttivi; d) i dati di cui al comma 1, lettera r) e quelli relativi alle malattie professionali; e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.	✓				